

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Presidenziale n.777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio I D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché

della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. n. 152/2006), ed in particolare l’art. 6 relativo alla valutazione preliminare;
- VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale

- n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii.” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante “procedure per la Valutazione di Incidenza” che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021 e attualizza l'organizzazione della C.T.S. in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative e in conformità alle direttive della Giunta Regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 253/Gab del 25/09/2020 (Codice Procedura 44), con il quale l'Autorità Ambientale, acquisito il P.I.C. n. 184/2020 della Commissione Tecnica Specialistica reso nella seduta del 10/06/2020, ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. integrato con la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii e ha rilasciato l'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'attività di “*Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del Viale Eraclea, Via Artemide e Viale Minosse CODICE ReNDiS 19IR471/GP*” proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 283/Gab del 30/10/2020 (Codice Procedura 44), notificato con nota prot. DRA n. 66876 del 13/11/2020, con il quale l'Autorità Ambientale ha rilasciato, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per il progetto di “*Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del Viale Eraclea, Via Artemide e Viale Minosse CODICE ReNDiS 19IR471/GP*” proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, e in particolare a quanto disposto all'art. 3 in merito ai termini di efficacia e durata dei titoli abilitativi che costituiscono parte integrante e sostanziale del suddetto decreto;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 30/Gab del 04/02/2022 (Codice Procedura 1667), notificato con nota prot. D.R.A. n. 7047 del 04/02/2022, con il quale l'Autorità Ambientale, acquisiti il P.I.C. n. 364/2021 della Commissione Tecnica Specialistica reso nella seduta del 06/12/2021 ed il P.I.C. n. 2/2022 della Commissione Tecnica Specialistica reso nella seduta del 28/01/2022, ha espletato la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento espresso con decreto assessoriale n. 253/Gab del 25/09/2020;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 136/Gab del 10/06/2022 (Codice Procedura 44), notificato con nota prot. D.R.A. n. 44808 del 15/06/2022, con il quale l'Autorità Ambientale, acquisito il P.I.C. n. 170/2022 della Commissione Tecnica Specialistica reso nella seduta del 01/06/2022, ha disposto la modifica della condizione ambientale n. 8 contenuta nel sopra citato decreto assessoriale n. 253/Gab del 25/09/2020, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni riportate nel parere dell'Ente Gestore della R.N.O. “Torre Salsa” n. 20/2022 del 27/05/2022;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 367/Gab del 08/11/2023 (Codice Procedura 2578), notificato con nota prot. D.R.A. n. 88935 del 07/12/2023, con il quale l'Autorità Ambientale, acquisito il P.I.C. n. 466/2023 della Commissione Tecnica Specialistica reso nella seduta del 31/07/2023, ha disposto la

modifica della condizione ambientale n. 8 contenuta nel sopra citato decreto assessoriale n. 136/Gab del 10/06/2022, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni riportate nel parere dell'Ente Gestore della R.N.O. "Torre Salsa" n. 20/2022 del 27/05/2022;

- VISTA** la nota prot. n. 15630/UC del 04/12/2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 88041 del 04/12/2023, con la quale il Dott. Maurizio Croce, in qualità di legale rappresentante del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (C.F. 97250980824 e PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it) (*nel seguito* Proponente), ha presentato al Servizio 1 di questo Dipartimento, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 2365), istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per le modifiche e adeguamenti tecnici previsti nel progetto proposto, finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto originario di "*Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del Viale Eracle, via Artemide, viale Minosse*" Comune di Cattolica Eraclea", di cui al decreto assessoriale n. 253/Gab del 25/09/2020 ed al decreto assessoriale n. 136/Gab del 10/06/2022;
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 121327 a 121335, con assegnazione Codice Procedura 2894 – Classifica AG_014_VIAR003;
- PRESO ATTO** che l'istanza è correlata dalla certificazione di esonero dal pagamento degli oneri istruttori ai sensi dall'art. 22 comma 1 della l.r. 16/2022;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 2066 del 12/01/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 7/2019, e alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per l'istruttoria tecnica di competenza, per i compiti previsti dall'art. 2 comma 1 lettera a) del decreto assessoriale n. 194/GAB del 31/05/2023;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 4262 del 23/01/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha convocato audizione tecnica in data 24/01/2024 su richiesta della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) con il Proponente del progetto di che trattasi;
- VISTO** il verbale relativo all'audizione tecnica tenutasi da remoto tra il Proponente e la Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) in data 24/01/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 1287/UC del 31/01/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 6265 del 31/01/2024, con la quale il Proponente, in riscontro alle criticità evidenziate nel corso dell'audizione tecnica del 24/01/2024, ha trasmesso la documentazione integrativa, depositata nel Portale Ambientale (con n. id. progressivo da 59045 a 59049);
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 7136 del 05/02/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha convocato audizione tecnica in data 05/02/2024 su richiesta della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) con il Proponente del progetto di che trattasi;
- VISTO** il verbale relativo all'audizione tecnica tenutasi da remoto tra il Proponente e la Commissione Tecnica Specialistica in data 05/02/2024 nel quale la C.T.S. ha rappresentato che "*in merito alla richiesta di proroga dell'autorizzazione ex art. 109 avanzata dal Proponente con documentazione integrativa caricata sul Portale con nota prot. DRA n. 6265 del 31/01/2024, si fa presente che la suddetta richiesta non può essere ricompresa all'interno di una procedura ex art. 6 comma 9 del TUA. Inoltre, tenuto conto del fatto che i tempi di validità dell'efficacia dell'autorizzazione ex art. 109 (tre anni secondo quanto disposto dal DM 173 del 2016 all'art. 4 – comma 9) rilasciata con il provvedimento di cui al Decreto n. 253/GAB del 25.09.2020 risultano spirati, occorre che il Proponente inoltri apposita istanza per il rilascio di una nuova autorizzazione, avendo cura di integrare tutte le informazioni richieste nel DM 173/2016, compresa la scheda di inquadramento dell'area di escavo aggiornata di cui al Capitolo 1 dell'allegato tecnico del DM173/2016 (vedi facsimile predisposto da ICRAM) e le informazioni relative allo stato di avanzamento dei lavori.....omissis*";
- VISTA** la nota prot. n. 1633/UC del 07/02/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 7917 del 07/02/2024, con la quale il Proponente in riscontro alle criticità evidenziate nel corso dell'audizione tecnica del 05/02/2024, ha trasmesso la documentazione integrativa, depositata nel Portale Ambientale (con n. id. progressivo da 59458 a 59459);
- VISTA** la nota prot. n. 2294/UC del 22/02/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 11557 del 22/02/2024, con la quale il Proponente, ad integrazione della documentazione prodotta in prima istanza e con successiva

nota prot. n. 1633/UC del 07/02/2024, ha trasmesso la relazione tecnica a firma del RUP (con n. id. progressivo 60351), con la quale riscontra le criticità evidenziate dalla C.T.S. nel corso dell'audizione tecnica del 05/02/2024 relativamente alla valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 e comma 9-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa alla modifica della modalità di trasporto del materiale di ripascimento del lungomare oggetto dell'intervento, e in merito alla criticità n. 1 – richiesta di proroga ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, il Proponente dichiara che, *“come richiesto dalla C.T.S., si è attivato per definire ed inoltrare a brevissimo termine apposita istanza per il rilascio di una nuova autorizzazione ex art. 109 del TUA, avendo cura di integrare tutte le informazioni richieste dal D.M. 173/2016....omissis”*;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 79 reso nella seduta del 01/03/2024, composto da n. 21 pagine, recante l'esito positivo della valutazione preliminare effettuata sul progetto, trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. D.R.A. n. 14568 del 06/03/2024;

RITENUTO di dover dichiarare concluso il procedimento di valutazione preliminare ex art. 6, comma 9 e 9-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di *“Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse” Comune di Cattolica Eraclea*” proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

All'esito della valutazione preliminare ex art. 6, comma 9-bis con le modalità del comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. effettuata sulla proposta di variante al progetto di *“Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse” Comune di Cattolica Eraclea*” Proponente Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, Codice Procedura 2894 – Classifica AG_014_VIAR003, si comunica che gli aggiornamenti tecnici/modifiche/estensioni proposti non rientrano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto art. 6, non costituendo modifica sostanziale, e pertanto non devono essere sottoposti ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 2

Resta l'obbligo di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite dal decreto assessoriale n. 253/Gab del 25/09/2020, dal decreto assessoriale n.136/Gab del 10/06/2022 e dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 08/11/2023.

Articolo 3

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 79/2024, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 01/03/2024, composto da n. 21 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 4

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 6 comma 9-bis, con le modalità del comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali depositati dal Proponente, consultabili nella sezione Pubblica del Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura 2894).

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, e ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Ambientale di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura n. 2894), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 10/04/2024

f.to
Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti